



REGIONE BASILICATA

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE DELLA REGIONE BASILICATA – SISR BASILICATA – E FORNITURA DEI SERVIZI COMPLEMENTARI

Allegato 3

Art.1 - Normativa di riferimento

La presente gara d'appalto è regolata dalle norme dettate dal D.Lgs. 12/04/2006, n.163 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle



REGIONE BASILICATA

direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE', successivamente modificato dal D.Lgs. 31-07-2007, n.113 e dalla L. 3/8/2007, n.123.

Pertanto, per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla suddetta normativa.

Art.2 - Definizioni

Ai fini del presente disciplinare si applicano le seguenti definizioni:

- **'Amministrazione'** per indicare l'Amministrazione appaltante, nel caso di specie la Regione Basilicata;
- **'Candidato', 'Offerente' ed 'Aggiudicatario'** per indicare l'operatore economico che, rispettivamente: ha chiesto di partecipare alla gara, ha presentato offerta, si è aggiudicato l'appalto
- **'Capitolato'** per indicare il capitolato tecnico d'appalto, ossia il documento contenente le specifiche tecniche dell'appalto;
- **'Disciplinare'** per indicare il Disciplinare di gara, ossia il documento contenente le informazioni di carattere generale dell'appalto.

Art.3 - Oggetto della gara

Il servizio oggetto dell'appalto, dovrà prioritariamente perseguire la progettazione e l'avvio del Sistema Informativo Sociale Regionale (SISR Basilicata), relativamente al monitoraggio dei bisogni e dei servizi sociali della Regione Basilicata così come meglio specificato nell'art. 2 del Capitolato Tecnico.

Si tratta di progettare e sviluppare un compiuto, coerente e adeguato modello di Sistema informativo sociale regionale e di affiancare gli uffici regionali nella fase di avvio di tale Sistema, a partire dalla sperimentazione condotta sulla rete degli asili nido nel 2004.

Il SISR Basilicata è strumento del sistema di welfare realmente fondato sul concetto di benessere della persona e dovrà consentire a regime il conseguimento dei seguenti risultati:

- Supporto all'azione programmatica,
- Supporto all'azione normativo/decisionale,
- Verifica della sostanziale corrispondenza fra rete dei servizi sociali e bisogni dei cittadini,
- Diffusione di informazioni sempre aggiornate e attendibili alla forze sociali e politiche, ai mass-media, al terzo settore, ai cittadini.
- Ottimizzazione nella gestione delle risorse derivanti dal Fondo Sociale.



REGIONE BASILICATA

Il SISR Basilicata è perciò un “*giacimento informativo*” che:

- risponderà ad esigenze conoscitive di base per ambito territoriale, relativamente al funzionamento dei servizi socio-assistenziali, alla domanda sociale, alla dotazione umana e strumentale e alla conoscenza dei fenomeni sociali e all'analisi dei costi;
- raccoglierà informazioni sui bisogni sociali attraverso indagini survey, indagini qualitative, panel e analisi secondarie, sull'offerta di servizi e prestazioni sociali e socio-sanitarie integrate attraverso flussi periodici (possibilmente informatizzati), sulla soddisfazione dell'utenza, analisi organizzative, la qualità dei processi e delle prestazioni e la soddisfazione degli operatori.

In particolare realizzerà i seguenti prodotti:

1. Definizione del modello di architettura generale del SISR Basilicata e sua codifica in un documento di indirizzo e di pianificazione delle attività per la sua implementazione e il suo sviluppo;
2. Creazione della piattaforma tecnologica del SISR Basilicata, del sistema di datawarehousing e del software di gestione del repository regionale;
3. Individuazione delle metodologie appropriate della ricerca sociale, per la raccolta dei dati empirici necessari per l'attivazione dei primi flussi. Tale attività comporterà l'impegno da parte di uno o più esperti della materia per almeno 24 giornate/uomo senior all'anno di presenza in sede e di almeno 50 giornate/uomo intermedie o junior all'anno di lavoro in back-office;
4. Azioni formative ad hoc a livello Regionale e locale per la corretta implementazione del SISR Basilicata e adozione di dispositivi per il supporto tempestivo ed efficace a tutti gli attori coinvolti.
5. Attivazione nell'area dell'offerta di servizi e prestazioni sociali e socio-sanitarie integrate dei flussi informativi relativi almeno ai seguenti servizi:

servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e l'integrazione dei soggetti deboli o maggiormente esposti a fattori di rischio sociale, a partire dalla riattivazione del flusso relativo agli asili-nido, già sperimentato in precedenza;

servizi di assistenza domiciliare per minori, anziani e disabili, a partire da quelli attivati in attuazione dell'art.4 della l.r. 4/07 per la non autosufficienza;

servizi di supporto ai minori sotto tutela;

segretariato sociale e servizio sociale professionale per l'informazione, la consulenza e la prima assistenza alle persone ed alle famiglie, con particolare riferimento a quelle immigrate

Dovrà quindi assicurare:



REGIONE BASILICATA

- la modellizzazione degli schemi di flusso;
- l'affinamento e predisposizione degli strumenti di rilevazione;
- la riattivazione e/o predisposizione dei supporti informatici;
- l'attivazione della rilevazione.

Per l'attivazione dei nuovi flussi informativi sull'offerta di servizi si tratta di effettuare, oltre a quanto indicato nei punti precedenti:

- a) la ricognizione delle esperienze di raccolta informativa già attivate sullo stesso tema a livello regionale o locale,
 - b) la definizione degli strumenti di rilevazione (schede standard) e delle procedure (schemi di flusso).
6. Realizzazione di un piano di comunicazione. Oltre alla diffusione dei risultati ottenuti dalle rilevazioni, (anche on line attraverso il portale istituzionale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it) l'aggiudicatario si occuperà di promuovere il SISR Basilicata presso gli Stakeholders coinvolti nei processi al fine di aumentare la visibilità dei contenuti e dei servizi erogati.

Dovranno essere forniti i seguenti servizi correlati:

Installazione software. Si richiede all'Aggiudicatario, per le forniture da effettuare nei confronti della Regione, di effettuare la consegna, l'installazione, la configurazione, la connessione in rete e gestione nelle sedi indicate dalla stessa.

Manutenzione. L'Aggiudicatario dovrà erogare nei confronti della Regione, per tutta la durata del contratto, il servizio di assistenza tecnica in garanzia, volto a mantenere il software fornito alla stessa in perfette condizioni di piena ed efficace funzionalità ed operatività, effettuando anche i necessari adeguamenti funzionali richiesti dalla Regione, derivanti da variazioni normative e/o organizzative.

La manutenzione di cui sopra, senza oneri ulteriori a carico della Regione, va erogata senza prefissione del numero di interventi, della durata degli stessi.

Gestione della sicurezza. L'Aggiudicatario dovrà descrivere la modalità di gestione della sicurezza dei servizi forniti indicando inoltre le politiche e le procedure da seguire per prevenire, analizzare e risolvere eventuali violazioni alle misure di sicurezza. L'applicazione delle procedure per la sicurezza degli accessi alla rete regionale, dovranno essere concordate e validate dal CTR.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare per un periodo minimo di ventiquattro mesi, a decorrere dal giorno successivo alla consegna di ciascun modulo della fornitura, la garanzia totale sia sui prodotti software di base che sul software applicativo; si precisa che saranno a carico dell'Aggiudicatario, nel citato periodo di garanzia, tutti gli oneri derivanti dal ripristino della funzionalità dell'intero sistema dovuto a cause accidentali; sono esclusi i costi relativi a materiali di consumo, tipo supporti magnetici e/o nastri stampanti; nel



REGIONE BASILICATA

caso di negligenza, colpa o dolo nell'utilizzo da parte del personale dell' Amministrazione. Il ripristino delle funzionalità del software dovrà essere effettuato entro il giorno di disponibilità del servizio, successivo alla richiesta d'intervento.

E' richiesto che l'Aggiudicatario si impegni a prestare il servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia presso le sedi regionali interessate alla fornitura. Il servizio riguarda la manutenzione correttiva del software oggetto dell'appalto. Per manutenzione correttiva del software, si intendono gli interventi su chiamata volti alla rimozione di malfunzionamenti ed interventi volti all'adeguamento delle funzionalità a nuove normative di legge sia nazionali che regionali o a migliorie operative (nuove versioni) che non implicino un radicale rifacimento del software stesso.

L'appalto sarà sviluppato in due fasi.

La prima fase della durata di 18 (diciotto) mesi sarà utilizzata per l'impianto dell'intero sistema e l'avvio operativo. La seconda fase, sempre di 18 (diciotto) mesi sarà utilizzata prioritariamente per l'affiancamento ed il consolidamento del sistema.

Al termine della prima fase l'Amministrazione effettuerà una verifica della fornitura rispetto ai requisiti pattuiti, Il mancato rispetto degli stessi, sarà motivo di risoluzione del contratto.

Art.4 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi, a decorrere dal giorno successivo alla data di stipula del contratto.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intende cessato senza disdetta da parte dell'Amministrazione.

Art.5 - Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è di € 950.000 (Novecentocinquantamila/00), IVA esclusa.

Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il presente capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

Sono inclusi in tale importo gli oneri derivanti dall'applicazione di norme e regolamenti vigenti in materia di adempimenti previdenziali e assistenziali.

Art.6 - OFFERTE ALTERNATIVE.



REGIONE BASILICATA

Ciascun offerente, **a pena di esclusione**, non può presentare più di una offerta.

Art.7 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono concorrere alla gara gli iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o equivalenti in Paesi CE, ai sensi dell'art. 39 "Requisiti di idoneità professionale" del D.Lgs 163/2006.

Nel caso di Società costituite all'estero, deve essere provata l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D.Lgs n. 163 del 2006, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Le Imprese appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

Sono esclusi dalla gara:

- ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario o GEIE ovvero che partecipino alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti o consorzio ordinario o GEIE;
- ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/2006, nel caso dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere "b" e "c" del D.Lgs 163/2006, sia il consorzio, sia il consorziato, per il quale il consorzio concorre, qualora il consorziato partecipi in altra forma alla gara medesima;
- ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con altro operatore economico che partecipi, in concorrenza, alla gara, singolarmente o quale componente di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio o GEIE;
- ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs 163/2006, i partecipanti in concorrenza alla gara, per i quali l'Amministrazione accerti, in base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ai sensi dell'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si siano impegnati a mettere propri mezzi a disposizione di altro concorrente, salvo che con questo non partecipino in raggruppamento o consorzio o GEIE;



REGIONE BASILICATA

- ai sensi dell'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria, salvo che con questo non partecipino in raggruppamento o consorzio o GEIE. La sussistenza di una delle situazioni dei punti "1", "2", "3", "4", "5", "6" comporta l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti.

E' vietata, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, l'associazione in partecipazione (art. 37 comma 9 del D.Lgs 163/2006).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I., di un GEIE o di un Consorzio, nè come facente parte di un R.T.I. di un GEIE o di Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. del GEIE e del Consorzio al quale l'impresa partecipa.

Salvo i casi di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006, è vietata, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti, dei consorzi ordinari e delle GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti anzidetti, oltre alla esclusione dalla gara, comporta l'annullamento dell'eventuale aggiudicazione o la nullità del contratto eventualmente stipulato (art. 37 comma 10 del D.Lgs163/2006).

RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESA - CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI - GEIE (Gruppi Europei di Interesse Economico)

E' ammessa la presentazione di offerte da parte di concorrenti raggruppati o raggruppandi e di consorzi ordinari costituiti o costituendi, nonché di Gruppi Europei di Interesse Economico, di seguito denominati GEIE costituiti o costituendi ai quali si applicano le disposizioni contenute negli articoli 35, 36,37 del D.Lgs 163/2006.

Tipologia di raggruppamento ammesso: ORIZZONTALE.

Si ricorda che, ai sensi del comma 2 dell'art.37 del DLGS n.163/2006, per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di concorrenti finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti, di consorzi ordinari non ancora costituiti, e di GEIE . In tal caso l'offerta deve:

- essere sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari e le GEIE;

- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uso di essi, da indicare in



REGIONE BASILICATA

sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

-specificare le parti e le relative quote percentuali di esecuzione - del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta del concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione, nonché del subappaltatore e dei fornitori.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzi ordinari o GEIE devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Art.8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto verrà affidato mediante procedura aperta ed aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo 30 punti/qualità 70 punti) ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006. Il punteggio prezzo e il punteggio qualità verranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

PUNTEGGIO PREZZO:

Il punteggio massimo (30 PUNTI) viene attribuito all'offerta più bassa. Per le altre offerte verrà attribuito un punteggio determinato dal confronto proporzionale (proporzione inversa) di ciascuna di esse con l'offerta migliore, secondo la seguente formula:

$$P = \frac{\text{prezzo offerto più basso} \times \text{punteggio max previsto (30)}}{\text{Prezzo dell'offerta in esame}}$$

PUNTEGGIO QUALITA'

Il punteggio qualità (70 PUNTI) sarà attribuito secondo i seguenti criteri:

A) QUALITA' PROGETTUALE COMPLESSIVA valutabile sulla base dei seguenti parametri (max 53 /100);

A.a) Riattivazione del flusso informativo sugli asili nido: metodologie, tecniche e strumenti previsti (max 8/100);

A.b) Attivazione dei nuovi flussi informativi sull'offerta di servizi così come specificato nell'art. 2 del Capitolato Tecnico alla sez. prodotti: metodologie, tecniche e strumenti previsti (max 10/100);

A.c) Modalità di raccolta, elaborazione e restituzione delle informazioni e per la diffusione e consultazione dei risultati ottenuti dallo sviluppo delle attività



REGIONE BASILICATA

indicate ai punti a) e b) che precedono; (max 4/100);

A.d) Definizione del modello di architettura generale del Sistema informativo sociale (max 9/100);

A.e) Descrizione della piattaforma tecnologica del Sistema informativo sociale (max 9/100);

A.f) Modalità di coordinamento tra le diverse azioni e fasi previste (max 3/100);

A.g) Interventi formativi e affiancamento consulenziale (max 4/100);

A.h) Metodologia, tecniche e strumenti finalizzati all'automonitoraggio e autovalutazione dell'intervento e per la gestione delle eventuali non conformità (max 3/100);

A.i) Livello di integrazione interistituzionale e con organismi del terzo settore valutabile con particolare riferimento alle modalità e grado di coinvolgimento degli attori sociali e professionali presenti sul territorio (max 3/100).

B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA valutabile sulla base dei seguenti parametri (max 17/100):

a. adeguatezza dell'impegno in termini di giornate/uomo e alla distribuzione delle attività tra i componenti del gruppo di lavoro (max 7/100);

b. Modalità di affiancamento e di trasferimento delle competenze agli operatori coinvolti nel processo di programmazione (max 4/100);

c. Completezza, integrazione e coerenza interna dell'organigramma del gruppo di lavoro, con adeguata definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo (max 6/100), anche in considerazione della presenza femminile nella composizione del gruppo;

Non saranno ammesse alla fase di valutazione economica le offerte che non raggiungeranno un punteggio minimo di qualità pari a 40/100.

In presenza di una sola offerta valida la Commissione ha la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione provvisoria. All'Amministrazione è riservata, altresì, la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui la Commissione, o l'Amministrazione, in presenza di una sola offerta valida decida di non procedere all'aggiudicazione le Imprese non potranno vantare indennizzi o compensi di sorta.

Le offerte il cui importo complessivo risulti pari o superiore alla base d'asta saranno escluse dalla gara.



REGIONE BASILICATA

Art.9 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e l'Impresa concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo non inferiore a 360 giorni a partire dal termine fissato per la scadenza della ricezione delle offerte.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione l'Impresa concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Art.10 - TERMINE PERENTORIO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le Imprese interessate, qualora lo ritengano di loro convenienza e senza alcun impegno da parte della Regione Basilicata, per partecipare alla gara in oggetto devono far pervenire (a mezzo posta, corriere o consegna diretta) al seguente indirizzo:

REGIONE BASILICATA - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità - Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza - Italia -
entro **le ore 13,00 del giorno 31.03.2009** un plico chiuso, con colla o nastro sigillante (senza uso di ceralacca) con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Impresa partecipante, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti diciture:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">➤ OFFERTA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE DELLA REGIONE BASILICATA - SISR BASILICATA - E FORNITURA DI SERVIZI COMPLEMENTARI.➤ NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DELL'IMPRESA MITTENTE. |
|--|

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, e dovrà essere eseguito secondo la modalità scelta dal concorrente.

Non sarà tenuto conto dei plichi che pervenissero o fossero consegnati in ritardo, intendendosi la Regione Basilicata esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, anche se dovuti a cause di forza maggiore, o per la consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Oltre il termine perentorio di cui innanzi, non sarà riconosciuta valida alcun'offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva d'offerta precedente.



REGIONE BASILICATA

A tal fine farà fede la data di ricezione del plico apposta dal Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità della Regione Basilicata.

Art.11 - DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

All'interno del plico di cui al presente articolo dovranno rinvenirsi ulteriori buste così identificate e predisposte:

- busta "A": documentazione amministrativa;
- busta "B": documentazione tecnica;
- busta "C": offerta economica.

➤ BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Deve riportare oltre al nome e all'indirizzo dell'Impresa offerente la dicitura: "BUSTA A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

I documenti da presentare ed inserire in detta busta, sono:

A.1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE/DICHIARAZIONE CUMULATIVA SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Impresa offerente in data successiva all'emissione del bando, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, corredata - a pena di esclusione - da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità resa sull'allegato sub A.1).

A.2 - CAUZIONE PROVVISORIA, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2001, a garanzia dell'offerta per EURO 18.000,00. Detta garanzia deve:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile;
- c) la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Basilicata;
- d) avere validità per almeno **360 (trecentosessanta) giorni** dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicataria e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di R.T.I./Consorti e GEIE la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento ovvero al concorrente designato quale



REGIONE BASILICATA

mandatario con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutti gli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento/Consorzio o GEIE.

L'importo della garanzia [art. 75 comma 7 D.Lgs 163/2006], è ridotto del 50% per le Imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI EN 45000 e della serie UNI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'Impresa segnala in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta allegando, nella busta A, copia della certificazione suddetta, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 445/2000), resa dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente l'Impresa offerente, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione **a pena di esclusione**, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità, in corso di validità, o di altro equipollente documento, munito di fotografia rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

In caso di RTI/Consorzi e GEIE per fruire di tale beneficio il possesso della certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduto e documentato, con le stesse modalità, da tutte le Imprese facenti parte del RTI/consorzio o GEIE.

A.3) DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

La garanzia provvisoria (anche se costituita nelle forme di cui alle lettere a) e b) del punto A2) deve essere - **in ogni caso** - accompagnata, **a pena di esclusione**, da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.LGS. n.163/2006, qualora l'Impresa offerente risultasse affidataria.

A.4) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. in cui ha sede legale la ditta offerente, in originale o copia conforme all'originale, rilasciato in data non anteriore a mesi sei dal termine di scadenza delle offerte di cui alla presente gara, dal quale risulti che la ditta (o, in caso di raggruppamento, per almeno una delle ditte facenti parte del raggruppamento) è abilitata alla prestazione dei servizi oggetto della presente gara nonché la dichiarazione attestante l'insussistenza, negli ultimi cinque anni, di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata) iniziate o pendenti e la **dicitura antimafia**.

L'Impresa concorrente in alternativa alla presentazione del documento sub A.4) potrà rendere la dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata sub A.4) BIS.

A.4) BIS DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA resa dal titolare/legale rappresentante, o da soggetto abilitato ad impegnare e



REGIONE BASILICATA

rappresentare legalmente l'Impresa offerente nelle forme previste dall'art.46 del DPR n.445/2000 con allegata - **a pena di esclusione** - copia non autenticata di un documento, in corso di validità, di identità o riconoscimento del sottoscrittore resa secondo l'allegato modello sub "A.4 BIS"¹;

A.5) - PROCURA²- La procura deve essere di tipo speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche **a pena di esclusione**. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione, in originale o copia conforme, o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

In caso di raggruppamenti di Imprese/ConSORZI e GEIE (*ex art.37 DLGS n. 163/2006*) la documentazione richiesta ai punti A1), A4), o A4bis) dovrà essere riferita a ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppanda o consorziata a pena di esclusione.

A.6) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO, risultante da scrittura privata, autenticata o atto costitutivo del consorzio, in originale o copia conforme all'originale, in caso di RTI/ConSORZI e GEIE già costituiti.

A.7) COPIA DEL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA E DI ESECUZIONE DELL'APPALTO firmato in calce all'ultimo foglio dal legale rappresentante della ditta, **con doppia firma**, per accettazione espressa ai sensi dell'art.1341 del c.c. e timbro della ditta. In caso di RTI/ConSORZIO o GEIE non ancora costituiti dovranno essere apposte le firme di tutti i legali rappresentanti e i timbri delle ditte facenti parte del RTI/ConSORZIO o GEIE (*Vedi nota n. 1*).

A.8 - DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA delle Imprese concorrenti con presentazione dei seguenti documenti:

¹ I modelli di dichiarazione/certificazione sostitutiva di cui ai punti A1) e A4 BIS) che precedono:

- riuniscono una pluralità di dichiarazioni e informazioni aventi ognuna una sua rilevanza specifica ed autonoma e, pertanto, **la mancanza di una o più delle predette dichiarazioni o informazioni determina l'esclusione dalla gara;**
- potranno essere anche autonomamente riprodotti (in caso di eventuali carenze di spazio o per altre particolari esigenze) purché contengano - **a pena di esclusione dalla gara** - tutte le singole dichiarazioni richieste, rese - possibilmente - nel rispetto della sequenza assegnata dall'Amministrazione nei modelli allegati.

Nel caso in cui il concorrente non intenda utilizzare gli schemi allegati è comunque tenuta a rendere - **a pena di esclusione dalla gara** - tutte le dichiarazioni ed informazioni contenute nei predetti schemi, possibilmente rispettando lo stesso ordine, fatto salvo quanto espressamente previsto al punto c) dell'art. 14 che segue.

² nel caso in cui la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritti da un procuratore speciale la relativa procura, in originale o copia conforme all'originale, dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa.



REGIONE BASILICATA

a. dichiarazioni bancarie rilasciate da **almeno 2 (DUE)** Istituti Bancari o intermediari autorizzati ex Legge 1° settembre 1993, n. 385, da cui risulti che l'Impresa concorrente ha sempre fatto fronte agli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguata esecuzione dell'appalto oggetto di gara.

Tali dichiarazioni - **da presentare in originale o in copia conforme all'originale** - dovranno fare espresso riferimento all'oggetto della gara con indicazione del relativo importo posto a base d'asta.

La firma apposta in calce alle predette dichiarazioni dovrà essere accompagnata da nome, cognome e qualifica del funzionario di banca/intermediario che la sottoscrive.

In caso di RTI/Consorzio o GEIE il requisito non è frazionabile, pertanto, ogni singola impresa facente parte dell'RTI/consorzio o GEIE **dovrà presentare 2 (due)** dichiarazioni bancarie.

b. bilanci o estratti de bilanci dell'impresa, relativi agli ultimi tre esercizi, o nel caso di RTI/Consorzi o GEIE , di tutti i concorrenti raggruppati/raggruppati, ovvero dichiarazione di data successiva all'emissione del bando, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione, **a pena la esclusione dalla gara**, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, o di altro equivalente documento, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità, dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente l'impresa offerente.

Nel caso di RTI/Consorzi e GEIE:

Ai sensi dell'art.41, co. 3, del D.Lgs.n.163/2006, in caso di documentata costituzione, o inizio dell'attività, dell'Impresa da meno di tre anni, i bilanci dovranno essere riferiti agli esercizi chiusi in tale periodo.

A.9 - DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITÀ TECNICA delle Imprese concorrenti, con presentazione di una dichiarazione di data successiva all'emissione del bando, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione, **a pena la esclusione**, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità, o di altro equivalente documento, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità, dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente dell'Impresa offerente, ovvero - in caso di RTI/Consorzi o



REGIONE BASILICATA

GEIE - da tutti i rappresentanti delle imprese facenti parte dell'RTI/consorzio o GEIE che attesti/no:

- Elenco dei principali servizi prestati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, distinti per anno, con il rispettivo oggetto, importo al netto dell'iva, destinatario (pubblico o privato), date di inizio e fine lavori³. Dall'elenco dovrà risultare che il concorrente, nel triennio di riferimento, come innanzi calcolato, ha prestato, almeno 1 (uno) servizio analogo a quello oggetto dell'appalto ad Amministrazioni, Enti Pubblici o privati (servizio di progettazione e avvio di un Sistema Informativo Sociale di livello almeno regionale). Detto servizio dovrà essere adeguatamente evidenziato nell'elenco predisposto dall'Impresa.

Nel caso di RTI/Consorzi/GEIE, L'elenco di cui sopra dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del RTI/Consorzio/GEIE.

Il requisito minimo di ammissione richiesto per la dimostrazione della capacità tecnica (*aver prestato, almeno un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto*) non è frazionabile e dovrà essere posseduto, e quindi dichiarato, almeno dalla mandataria/capogruppo.

A. 10 - GARANZIA DELLA QUALITÀ - Requisiti minimi di ammissione a gara: Le Imprese concorrenti dovranno essere in possesso di un sistema di assicurazione della qualità certificato secondo le norme della serie UNI EN ISO 9001 o certificato equivalente rilasciato da organismo stabilito in altro Stato dell'UE.

A comprova, il concorrente dovrà inserire **nella busta A), a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della predetta certificazione ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti il possesso della predetta certificazione resa dal titolare/legale rappresentante, o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente l'Impresa offerente, nelle forme previste dall'art.46 del DPR n.445/2000 con allegata - **a pena di nullità e di esclusione dalla gara** - copia non autenticata di un documento, in corso di validità, di identità o riconoscimento del sottoscrittore.

In caso di RTI/Consorzi e GEIE il predetto requisito dovrà essere posseduto e dichiarato nei predetti modi da tutte le Imprese facenti parte del RTI/Consorzio/GEIE.

A.11 - CERTIFICAZIONE ATTESTANTE IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI DOVUTI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 67, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266 (CD. TASSA SULLE GARE).

Le Imprese che intendono presentare offerta sono tenute, **a pena di esclusione**, al pagamento della contribuzione di **EURO 50,00** dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da effettuare con le seguenti modalità:

³ Ai fini del calcolo della decorrenza del "triennio antecedente la data di pubblicazione del bando" si farà riferimento alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.



REGIONE BASILICATA

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it/> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- codice fiscale del partecipante;
- il CIG n. [026634205F] che identifica la procedura di gara.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it/>.

E' facoltà della Commissione di gara richiedere all' Impresa partecipante l'esibizione dell'originale della ricevuta di avvenuto versamento.

L'Amministrazione, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Non è ammessa integrazione del versamento successivamente all'invio dell'offerta o all'apertura delle buste.

L'impresa che abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammessa alla gara, né ha diritto a rimborso.

Nel caso di RTI costituito il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo; anche nel caso di RTI non ancora costituito il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'RTI.

In caso di annullamento del bando di gara o di pagamento in misura superiore all'importo dovuto l'Impresa potrà ottenere il rimborso del contributo pagato presentando domanda all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato e l'avviso di annullamento del bando. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

La richiesta motivata per la restituzione della contribuzione deve essere effettuata dai singoli partecipanti, nonché dalla Amministrazione, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Settore Risorse finanziarie - Via di



REGIONE BASILICATA

Ripetta, 246 - 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato.

Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

A.12 - AVVALIMENTO [ART. 49, D.LGS. 163/2006 E S.M.I.]

In relazione alla natura e all'entità dell'importo posto a base d'asta è ammesso l'istituto dell'avvalimento.

E' ammessa la possibilità di avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito.

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente a pena di esclusione di tutti gli operatori che si avvalgano di tale medesimo ausiliario.

Non è consentito che alla gara partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti a pena di esclusione di entrambi i concorrenti.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario avvalendosi dei requisiti di altro operatore economico, detto ausiliario, che non partecipa, singolarmente o in raggruppamento con altri, alla gara, purché dimostri di poter disporre dei mezzi di tali terzi che risponderanno in solido delle obbligazioni assunte dal concorrente aggiudicatario con la stipula del contratto.

Il contratto è eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, **a pena di esclusione:**

- a. la propria dichiarazione verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- b. una sua dichiarazione circa il possesso del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- c. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'impresa concorrente;
- e. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con una delle altre imprese che partecipano alla gara.
- f. l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si



REGIONE BASILICATA

obbliga nei confronti del concorrente a fornire e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g. nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui al comma precedente. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Amministrazione in relazione alla prestazione oggetto del contratto. Il concorrente potrà allegare ogni altra documentazione che ritenga idonea a provare la effettiva disponibilità, ai fini delle prestazioni contrattuali, di messi, strutture e risorse altrui. Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze disposte dalle vigenti norme di legge, il concorrente è escluso dalla gara.

Alle stesse condizioni i concorrenti facenti parte di RTI/consorzi/GEIE possono avvalersi delle capacità di partecipanti al raggruppamento.

A.13 - ELENCO IN CARTA SEMPLICE DEI DOCUMENTI CONTENUTI NELLA BUSTA A.

➤ BUSTA "B" - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Deve riportare oltre il nome e l'indirizzo della Impresa concorrente e la dicitura: "BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA"

I documenti da presentare ed inserire in detta busta - **a pena di esclusione** - sono:

Il Progetto Tecnico che dovrà contenere:

a) i servizi offerti e le sub-articolazioni del servizio, l'approccio metodologico, complessivo e di dettaglio, con cui il concorrente intende affrontare e sviluppare i servizi offerti, il numero delle giornate/uomo offerte ed ogni altro elemento che l'offerente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta secondo i criteri fissati all'art. 8 che precede;

b) le soluzioni tecniche e organizzative proposte per l'esecuzione delle attività da svolgere, con particolare riguardo alla specificità delle azioni ed alla articolazione dei servizi offerti, da esplicitare ulteriormente in termini di cronoprogramma di dettaglio delle attività;

c) le parti e le quote percentuali del servizio che ciascun partecipante si impegna a realizzare, in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzio o GEIE;

d) la descrizione e l'organizzazione del gruppo di lavoro, formato almeno dalle figure professionali indicate nella sezione "esperienze professionali del gruppo di lavoro dell'aggiudicatario" di cui all'art. 2 del Capitolato Tecnico.

e) i curricula dei componenti il gruppo di lavoro, con l'esclusione di quelli di cui al punto 3) della sezione "esperienze professionali del gruppo di lavoro dell'aggiudicatario" di cui



REGIONE BASILICATA

all'art. 2 del Capitolato Tecnico.

f) il "piano temporale generale" dell'intero progetto, che nel rispetto dei vincoli contrattuali, evidenzia termini temporali definiti e realizza le condizioni per l'effettiva ed efficace continuità dei servizi erogati. Nel redigere il piano, si dovrà specificare, per ogni fase, le principali attività/eventi di progetto, la tipologia di attività, le risorse professionali da impegnare ed infine il tipo data relativo agli eventi (cardine/auspicata) e, per le date cardine, il ritardo massimo. Tenendo conto dei suddetti elementi, il piano dovrà, alla fine, riassumere in un Diagramma di GANTT: eventi (milestones di inizio o completamento di una o più fasi/attività); attività (compiti ed azioni che richiedono un tempo determinato); dipendenze (vincoli logici tra eventi ed attività).

Il Progetto tecnico, suddiviso in capitoli organizzati in maniera tale da agevolare l'attribuzione dei punteggi di qualità previsti all'art.8 che precede, dovrà essere rilegato o fascicolato mediante pinzatura, con pagine numerate progressivamente con indicazione del numero complessivo di pagine (esempio: pag.1 di 150, pag. 2 di 150 e così via).

Il numero delle pagine non dovrà superare le 200, solo fronte, formato A4, carattere Times New R. 12 (min.) o equivalente. Dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante della società o del professionista capogruppo, nel caso di raggruppamento già costituito, o dei singoli componenti, in caso di raggruppamento da costituirsi.

La documentazione da inserire nelle singole buste A) e B), a pena di esclusione dalla gara, non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, o già esistenti a qualsiasi titolo presso la Regione Basilicata o inseriti in buste diverse da quelle prescritte.

➤ BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

Deve riportare oltre il nome e l'indirizzo della 'Impresa concorrente e la dicitura: "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA".

Nella busta "C" dovranno essere inseriti:

a) L'OFFERTA ECONOMICA per l'espletamento del servizio su carta legale o resa tale, in lettere ed in cifre, al netto dell'IVA (la ditta dovrà indicare anche il valore dell'IVA) con l'indicazione della validità dell'offerta stessa per 360 giorni dal termine ultimo di ricezione dell'offerta secondo lo schema allegato sub A5).

L'importo offerto deve essere comprensivo dei costi relativi alla sicurezza (ex art. 1 L. 27.12.2006 n. 296, comma 909 modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163), che si determinano in complessivi € 19.047,44 (diciannovemilaquarantasette/44) secondo il seguente prospetto:



REGIONE BASILICATA

PROCEDURA					
per la "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE DELLA REGIONE BASILICATA – SISR BASILICATA – E FORNITURA DEI SERVIZI COMPLEMENTARI"					
Stima costi per la sicurezza (ex art. 1 L. 27.12.2006 n. 296, comma 909 modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163)					
Attività	Unità di misura	Q.tà	Costo unitario (esclusa)	Costo Totale (IVA esclusa)	Annotazioni
Coordinatore per la sicurezza	mes	1	3.197,4	3.197,4	L'impegno medio previsto è di circa 1 mese
Misure di coordinamento	giorni/mese				anno, corrispondente a circa 2
Servizi di apprestamenti comuni di cantiere	corp	1	10.000,0	10.000,0	giorni/mese
Allestimento aree di cantiere	--	--	--	--	Non previste in quanto i siti dove si svolgono sono edifici di proprietà dell'amministrazione già esistente
Mezzi e servizi di protezione collettiva	--	--	--	--	Non previsti in quanto l'attività è di tipo amministrativo, ed i mezzi di protezione sono quelli relativi agli impianti civili, già esistenti alla D.Lgs. n. 126/1999
Riunioni di coordinamento	giorno	1	5.850,0	5.850,0	Costo correlato al costo del personale che, ipotizza, partecipi a tre riunioni l'anno
TOTAL				19.047,4	

L'offerta deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta concorrente, ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del RTI/Consorzio/GEIE.

In caso di R.T.I. già costituito, l'offerta economica sarà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo. In caso di costituendo raggruppamento l'offerta economica sarà sottoscritta dai legali rappresentanti dei componenti (mandataria e mandanti) lo stesso raggruppamento.

A pena di esclusione, nel caso di raggruppamento, l'offerta dovrà contenere:

a1) una dichiarazione in cui andranno indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti.

a2) il ruolo (mandante/mandatario) assegnato ad ogni Impresa costituente il raggruppamento/consorzio o GEIE.

a3) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

b) **RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE VOCI DI PREZZO** (ex artt. 86 co.5 e 87 co. 2-3-4 del D.Lgs. n.163/2006) che illustri:

b1) le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Le giustificazioni, da fornire ai sensi degli artt. 86



REGIONE BASILICATA

comma 5 e 87 commi 2-3-4 del D.Lgs. n.163/2006 possono riguardare, a titolo meramente esemplificativo:

a) l'economia del metodo di prestazione del servizio; b) le soluzioni tecnico-organizzative adottate per la prestazione del servizio; c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi; d) l'originalità dei servizi offerti; e) eventuali aiuti statali; f) il numero delle giornate/uomo offerte; g) il personale impiegato nell'espletamento del servizio con indicazione dei relativi livelli contrattuali; g) il costo del lavoro come determinato periodicamente nelle tabelle del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; h) l'utile d'impresa; i) ogni altro elemento utile economico-organizzativo utile a giustificare l'offerta formulata.

b2) tutti gli elementi necessari per consentire all'ente aggiudicatore di valutare se, ai sensi della L. n.327/2000 e del D.LGS. n.163/2006, il valore economico dell'offerta formulata sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro come determinato periodicamente nelle tabelle del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico (*da specificare a cura della Impresa*) più vicino a quello preso in considerazione.

b3) i costi relativi alla sicurezza, ex art. 1 L. 27.12.2006 n. 296, comma 909 modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, di cui al su indicato prospetto

La relazione - contenente tutte le informazioni indicati ai punti b1), b2), b3) - resa in data successiva all'emissione del bando dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la Impresa offerente, ovvero - in caso di RTI/ConSORZI/GEIE - da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate/consorziate. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà essere corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione **a pena di nullità ed esclusione dalla gara**, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, o di altro equivalente documento, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità.

In caso di aggiudicazione l'offerta prodotta, al pari del presente disciplinare speciale di appalto, costituisce parte integrante al contratto.

Resta inteso che qualunque clausola o condizione in deroga apposta dall'Impresa partecipante rende nulla l'offerta e comporta l'esclusione dalla gara.

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte inviate per telegramma, per fax o



REGIONE BASILICATA

per via telematica né quelle indeterminate o che modifichino le condizioni contrattuali in senso sfavorevole per la Regione Basilicata.

Non saranno accolte domande di annullamento o revisione delle offerte per errori di qualsiasi specie.

Non saranno ammessi riferimenti ad offerta di altri concorrenti, né offerte per conto di persone da nominare.

Non è consentito in sede di gara la presentazione di altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di quella precedente.

Le offerte compilate in difformità alla legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, dovranno essere immediatamente regolarizzate per non essere assoggettate alle sanzioni previste dalle norme in vigore (articoli 24 e seguenti del D.p.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno essere regolarizzate.

Art.12 - CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o l'inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sottoindicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a) plichi pervenuti per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;
- b) plichi non riportanti esternamente le diciture richieste, non chiusi e controfirmati nei modi e termini prescritti;
- c) plichi non contenenti uno o più documenti, dichiarazioni, certificati richiesti e da inserire nelle buste A, B, C. Si precisa che le dichiarazioni di atto di notorietà e sostitutive di certificazione da rendere in gara ai fini dell'ammissione, strutturalmente accorpate nelle dichiarazioni cumulative individuate come: allegati sub A1) e A4BIS) devono intendersi come dichiarazioni funzionalmente plurime, ognuna dotata di propria autonomia e specificità e, pertanto, la comminatoria espressa di esclusione si applica anche nei casi di omissione di una o più delle singole dichiarazioni riunite in elenco. La comminatoria di esclusione non ricorre nei casi in cui il testo della dichiarazione da rendere sia preceduto dalla dicitura "*se del caso*";
- d) in caso di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (o di certificazioni) non corredate da copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di riconoscimento del sottoscrittore (*il documento eventualmente scaduto comporta, invece, l'obbligo di regolarizzazione*);
- e) qualora a seguito di invito della Commissione, l'Impresa non provveda ad integrare, completare o fornire chiarimenti, nei termini assegnati, in ordine ai documenti presentati;
- f) in caso di compartecipazione tra imprese concorrenti alla gara;
- g) le offerte per le quali non sia stato costituito il deposito cauzionale provvisorio a



REGIONE BASILICATA

- garanzia dell'offerta o lo stesso sia insufficiente a garantire la serietà dell'offerta;
- h) le offerte non corredate della dichiarazione d'impegno al rilascio della garanzia per l'esecuzione del contratto;
 - i) le offerte per le quali non sia stato versato, o sia stato parzialmente versato, il contributo all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici;
 - l) in caso di offerte tecniche non in possesso dei requisiti minimi indicati nel disciplinare.
 - m) nel caso in cui l'offerta economica, la relazione giustificativa delle voci prezzo e/o qualsiasi informazione che possa ricondurre inequivocabilmente al prezzo offerto, siano contenuti in busta diversa dalla busta C) "Offerta economica" contravvenendo così all'obbligo di segretezza dell'offerta economica;
 - n) in caso di proposizione di offerte alternative o varianti;
 - o) qualora l'Impresa non fornisca nei termini assegnati la documentazione probatoria dei requisiti autocertificati in ogni fase di gara;
 - p) in caso di offerte sottoposte a condizioni, termini e modalità non previste dal presente bando o dal capitolato speciale di appalto;
 - q) mancata sottoscrizione dell'offerta economica da parte del legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare legalmente l'Impresa;
 - r) in caso di offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore alla base d'asta;
 - s) in caso di carenza di uno o più requisiti di capacità economico-finanziaria e/o di capacità tecnica;
 - t) in ogni altra ipotesi d'inadempimento per la quale sia prevista l'espressa comminatoria di esclusione.

Alla commissione giudicatrice è altresì riservato il potere di valutare forme atipiche di collegamento fra le imprese e di procedere all'esclusione dalla gara qualora le offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale, ritenendosi violati i principi di segretezza delle offerte e di tutela della concorrenza.

Si precisa che non tutte le inosservanze delle modalità stabilite per la presentazione dell'offerta determinano l'estromissione dal procedimento, ma solo quelle che violino prescrizioni espressamente sanzionate con l'esclusione ed elencate nel presente articolo, e quelle che pregiudichino la segretezza dell'offerta o, in senso più lato, la "par condicio" tra i concorrenti.

Negli altri casi la Commissione ha facoltà di richiedere al concorrente il completamento o chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti, certificati e dichiarazioni **presentati in gara**.

Art.13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte presentate saranno esaminate da apposita Commissione giudicatrice.

La Commissione, costituita ai sensi dell'art.84 del D.LGS. n.163/06 e s. m. e i. ed assistita da un segretario verbalizzante, sarà nominata dopo il termine di scadenza per la



REGIONE BASILICATA

presentazione delle offerte.

La Commissione, prima di procedere all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile, prenderà in esame il bando, il disciplinare/capitolato speciale e ogni altro documento integrativo relativo alla gara.

Il Presidente inviterà i presenti a qualificarsi quali rappresentanti delle Imprese offerenti e ad esibire, eventualmente, documento o delega che dia facoltà ad ogni singolo intervenuto a presenziare e ad intervenire in nome e per conto dell'offerente.

Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione a presenziare in nome e per conto dell'Impresa partecipante non potranno richiedere la parola nel corso del procedimento di gara ed ottenere di verbalizzare le loro dichiarazioni.

Successivamente la Commissione preso atto dei plichi pervenuti procederà ad accertare che siano pervenuti in tempo utile, a verificare l'integrità dei plichi, delle firme e delle diciture richieste apposte sugli involucri esterni, escludendo dalla gara quelli non conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

Quindi procederà all'apertura dei plichi ammessi, provvedendo ad accantonare e custodire accuratamente i plichi contenenti le offerte tecniche e le offerte economiche, ed alla verifica della conformità della documentazione amministrativa contenuta nell'apposita busta contrassegnata con la lettera "A" al fine di poter dichiarare per ognuna di esse l'ammissibilità alle successive fasi di gara.

Il Presidente della Commissione procederà a richiedere, ex art. 48 D.Lgs. n. 163/06, ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione ivi indicata. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nell'offerta, la SA procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D.Lgs. 163/06.

Quindi il procedimento di gara sarà sospeso ed aggiornato, per l'apertura delle offerte economiche, a nuova data, al fine di consentire alla Commissione di procedere, in una o più sedute private, all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica (contrassegnata con la lettera "B") delle Imprese ammesse a tale fase di gara, alla valutazione del progetto tecnico, alla verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti e all'assegnazione del punteggio qualità indicato nei limiti indicati nel presente disciplinare/capitolato di gara.

La Commissione ha facoltà di richiedere alle Imprese partecipanti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie



REGIONE BASILICATA

determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni (festivi e prefestivi compresi) dalla richiesta del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione tecnica, riconvocherà le Imprese in seduta pubblica per procedere alle seguenti operazioni:

1. lettura del verbale di valutazione tecnica predisposto dalla Commissione e dei punteggi attribuiti alle singole offerte;
2. apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla verifica di corrispondenza delle offerte alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, alla lettura del prezzo offerto dalle Imprese ammesse, alla formazione della graduatoria finale - temporanea - di merito (sulla base del punteggio complessivo conseguito (qualità+prezzo) e alla verifica di anomalia delle offerte;
3. aggiudicazione provvisoria-temporanea nei confronti dell'Impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in riferimento ai criteri indicati nel precedente art. 8, nel caso in cui non ricorresse anomalia dell'offerta e gli elementi giustificativi inseriti in offerta.

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006, la Commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 dello stesso decreto, e secondo le modalità illustrate al successivo articolo 17 del presente disciplinare.

Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'articolo 88, comma 7 del D.Lgs 163/2006, la Commissione giudicatrice, a conclusione delle operazioni di gara, procede alla formalizzazione della nuova graduatoria temporanea di merito e all'aggiudicazione provvisoria-temporanea.

Entro 10 (dieci) giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara [art 48 comma 2 D.Lgs 163/2006] la Commissione chiederà per iscritto, al concorrente aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi dichiarati in gara; tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione. Nel caso in cui il Concorrente compri quanto dichiarato in gara si procederà a confermare l'aggiudicazione provvisoria temporaneamente dichiarata nei confronti del primo graduato (aggiudicazione provvisoria-conclusiva). Nel caso in cui il Concorrente non fornisca la suddetta dimostrazione è escluso dalla gara: in tal caso la Regione Basilicata incamererà la cauzione provvisoria e segnalerà il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture. Conseguentemente la Commissione provvederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria; qualora fosse necessaria la verifica della congruità della offerta si procederà come precedentemente descritto.



REGIONE BASILICATA

Il Presidente della Commissione trasmetterà, al Dirigente competente i verbali dei lavori di gara, comprensivo di tutti i documenti illustrati e dell'aggiudicazione provvisoria (conclusiva), ai fini dell'eventuale proclamazione dell'aggiudicazione definitiva previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria. Il Dirigente ha a disposizione 45 gg., decorrente dalla data di ricevimento degli atti, per approvare l'aggiudicazione provvisoria. Decorso il predetto termine l'aggiudicazione provvisoria si intende comunque approvata. Il soggetto deputato ad approvare l'aggiudicazione definitiva può chiedere chiarimenti alla Commissione giudicatrice in merito all'aggiudicazione provvisoria. In tal caso il termine è interrotto e inizia nuovamente a decorrere dal giorno in cui pervengono i chiarimenti richiesti.

In caso di necessità tutte le sedute di gara, se necessario, potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora e data. Eventuali osservazioni scritte prodotte dai rappresentanti delle ditte potranno essere valutate in seduta privata, previa sospensione ed aggiornamento della seduta pubblica.

La Commissione giudicatrice redige, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n.163/2006, un verbale descrittivo di tutte le operazioni di gara, precisando tra l'altro le Imprese offerenti, i prezzi offerti, le motivazioni delle eventuali esclusioni di concorrenti dalla gara.

E' facoltà della Commissione richiedere, in corso di gara, eventuali pareri e consulenze secondo le possibilità previste dalle vigenti normative.

Art.14 - DATA, ORA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi per il controllo della documentazione amministrativa e il sorteggio delle Imprese da assoggettare a verifica del possesso dei requisiti avverrà, in seduta pubblica, presso il Dipartimento Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale Servizi alla Persona ed alla Comunità in data da destinarsi che verrà comunicata, per iscritto, a tutte le Imprese concorrenti in tempo utile.

Art.15 - PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti i documenti amministrativi ed alla seduta di gara di apertura delle offerte economiche (aggiudicazione provvisoria) i legali rappresentanti o i procuratori delle Imprese offerenti muniti di apposita delega o procura. Il Presidente potrà ammettere ad assistere, senza diritto di intervento e verbalizzazione, anche persone che non rivestono la qualifica di rappresentanti o procuratori delle Imprese concorrenti. a procedura di gara potrà avere inizio nell'ora stabilita, anche se nessuna delle Imprese concorrenti è presente nella sala della gara.



REGIONE BASILICATA

Art.16 - PARI OFFERTE

A parità di punteggio complessivo si provvederà nel seguente modo:

- ✓ aggiudicazione all'Impresa che ha conseguito il miglior punteggio qualità;
(in caso di parità del punteggio qualità e del punteggio prezzo)
- ✓ richiesta di offerta migliorativa tra i concorrenti presenti (anche uno soltanto),

muniti di idonea procura;

- ✓ estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, se nessuno dei concorrenti è presente, ovvero se presenti nessuno propone un'offerta migliorativa.

Art.17 - VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

In sedute riservate, la Commissione, applicando i criteri di legge [art. 86, comma 2 D.Lgs n. 163 del 2006] - nel caso in cui le offerte ammesse siano pari o superiori a cinque - valuterà la congruità delle offerte, con i metodi e in base ai criteri di scelta del contraente previsti nel D.Lgs. n.163/2006.

Nel caso in cui le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque è facoltà della Commissione procedere alla valutazione di congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui sia la prima migliore offerta ad apparire incongrua, la Commissione procederà alla verifica di questa, (art. 88 comma 7 D.Lgs, 163/2006); tale offerta sarà esclusa qualora in esito del procedimento di verifica, risultasse anormalmente bassa.

In tal caso la verifica procederà nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore non incongrua.

La verifica della incongruità della offerta avverrà sulla base delle giustificazioni [art. 86 comma 5 D.Lgs 163/2006] allegate alla offerta economica e, qualora la Commissione non ritenesse queste sufficienti, chiederà ulteriori giustificazioni [art. 88 D.Lgs 163/2006].

La richiesta delle giustificazioni sarà formulata, per iscritto. Al concorrente sarà assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per presentare, per iscritto, le giustificazioni richieste.

Qualora [art. 88 comma 3 D.Lgs 163/2006] le giustificazioni fornite in seguito alla richiesta di chiarimenti fossero tali da non fugare i dubbi sulla congruità della offerta o qualora non si fosse ricevuta risposta alla prima richiesta, la Commissione chiederà ulteriori chiarimenti, la cui risposta dovrà pervenire, per iscritto, entro il termine assegnatogli di almeno 5 giorni lavorativi.

La Commissione, prima di escludere l'offerta [art. 68 comma 4 D.Lgs 163/2006] ritenuta eccessivamente bassa convocherà, per iscritto, il concorrente per una audizione,



REGIONE BASILICATA

invitandolo a indicare ogni elemento che ritenga utile per giustificare quanto nell'invito indicato come ancora dubbio, assegnandogli un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi entro cui comparire e comunicandogli che, in caso di mancata comparizione, si procederà sulla base degli elementi a disposizione. Conclusa la verifica della congruità delle offerte, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva.

Tutte le richieste di giustificazioni e la convocazione dell'Impresa per il contraddittorio

potranno essere trasmesse anche esclusivamente a mezzo fax. al numero indicato nella dichiarazione allegata sub.A1 al Disciplinare di gara.

Art.18 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Le risultanze della gara saranno approvate dalla Regione Basilicata ai sensi della vigente normativa, quale organo competente ad esercitare il controllo di legittimità dell'intero iter procedimentale, dopo aver verificato i risultati della gara e riscontrato la conformità delle offerte alle condizioni e ai requisiti predeterminati.

Nell'esercizio di tale potere, l'organo suddetto potrà assumere provvedimenti anche difformi da quelli adottati dalla Commissione giudicatrice.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la positiva conclusione della verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale [art 11 comma 8 D.Lgs 163/2006].

Art.19 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

A seguito della conferma dell'aggiudicazione, l'Impresa deve far pervenire entro 15 giorni dalla richiesta che potrà essere trasmessa anche a mezzo fax i seguenti documenti:

- A. deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto (o in misura maggiore nei casi previsti dalla legge) secondo una delle modalità riportate nel capitolato speciale di appalto.
- B. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo Registro Professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata o di data non anteriore a mesi sei dalla richiesta, (se non presentato in gara o scaduto) che dovrà comprendere:
 - ✓ l'espressa indicazione dell'oggetto sociale e dell'attività esercitata;
 - ✓ la precisazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'Impresa;
 - ✓ la dichiarazione che l'Impresa è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che nell'ultimo quinquennio la stessa non risulta essere stata sottoposta od avere pendenti procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;
 - ✓ il nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm. (c.d.



REGIONE BASILICATA

antimafia).

- C. modello Gap debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza.
- D. documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C., di cui all'articolo 2 del decreto legge 25/09/2002, n. 210, convertito dalla Legge 22/11/2002, n. 266, e di cui all'articolo 3, comma 8, del D.Lgs 14/08/1996, n. 494 e s.m.i., rilasciato dall'INPS-INAIL.
- E. certificazione L.68/99 (obblighi relativi all'inserimento dei disabili).
- F. certificato del casellario giudiziale relativo ai seguenti soggetti:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
 - Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società;
 - Il procuratore speciale che, eventualmente, ha sottoscritto la documentazione prodotta in gara e/o l'offerta.
- G. Nel caso l'aggiudicazione avvenga in capo ad un raggruppamento di impresa/consorzio o GEIE:
- ✓ il raggruppamento risultante aggiudicatario dovrà essere formalmente costituito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme di cui all'articolo 10 del D.Lgs 358/1992 e art. 1392 c.c. con atto notarile, nei termini prescritti per la presentazione dei documenti;
 - ✓ i documenti di cui ai precedenti punti B, C, D, E, F dovranno essere presentati da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio o GEIE;
 - ✓ la cauzione definitiva di cui al precedente punto A dovrà essere presentata dall'impresa mandataria (capogruppo);
 - ✓ ogni altra certificazione che l'Amministrazione riterrà utile a comprovare i requisiti dichiarati in ogni fase di gara.
- H. Documento unico di valutazione dei rischi.

Il rifiuto o il ritardo nell'adempimento degli obblighi previsti in capo all'aggiudicatario determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Art.20 - STIPULA DEL CONTRATTO



REGIONE BASILICATA

La stipulazione del contratto dovrà avvenire non prima di 30 (trenta giorni) dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ed entro 60 giorni dalla ricezione della notifica dell'aggiudicazione all'aggiudicatario. Per motivate ragioni di urgenza il contratto potrà essere stipulato anche prima del predetto termine di 30 giorni.

Tutte le spese relative alla stipula e registrazione del contratto, anche in caso di scrittura privata da registrare presso il competente Ufficio del Registro di Potenza, presuntivamente calcolate in € 300,00, salvo conguaglio, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria. In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, la Regione Basilicata si riserva la facoltà di interrompere, con proprio provvedimento, ogni rapporto contrattuale e di provvedere come meglio crederà per l'esecuzione dell'appalto, ponendo a carico dell'Impresa aggiudicataria decaduta ogni conseguente spesa o danno derivante dalla mancata applicazione dello stesso, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.

Il rifiuto a sottoscrivere il contratto, o al pagamento delle relative spese, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Al contratto dovrà essere allegato il documento unico di valutazione dei rischi.

In fase di avvio del contratto l'Aggiudicatario dovrà predisporre, entro trenta giorni dalla data di stipula dello stesso, un "**piano operativo di dettaglio (P.O.D.)**" contenente il progetto esecutivo di massima ed il piano temporale di dettaglio relativi alle singole attività componenti il progetto oltre che le modalità operative di dettaglio per la realizzazione tecnica ed operativa del progetto.

Il POD sarà comprensivo del piano di qualità redatto ai sensi della circolare CNIP A n° 49/200 del 9/11/200 e sue modifiche.

Laddove dovessero trascorrere 40 giorni naturali e consecutivi alla stipula del contratto senza che l'Aggiudicatario consegni il P.O.D., l'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto procedendo all'incameramento della cauzione secondo le modalità indicate.

Il P.O.D. sarà sottoposto all'insindacabile giudizio dell'Amministrazione che comunicherà formalmente all'Aggiudicatario l'approvazione o i motivi della mancata approvazione dello stesso.

Laddove dovessero trascorrere 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di mancata approvazione del P.O.D. senza che l'Aggiudicatario consegni la versione aggiornata del P.O.D. o che lo stesso non rispetti ancora le modalità operative indicate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto procedendo all'incameramento della cauzione secondo le modalità indicate.

Art.21 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO



REGIONE BASILICATA

L'esecuzione del contratto dovrà avere inizio entro 7 (sette) giorni solari dalla data di stipula del contratto. Tuttavia, l'Amministrazione potrà chiederne l'esecuzione anticipata (prima della formale stipula del contratto) in caso di urgenza.

L'aggiudicatario, entro lo stesso termine, deve comunicare il nome del Coordinatore del Gruppo di lavoro.

Il responsabile del procedimento si riserva di comunicare periodicamente all'Aggiudicatario il suo giudizio sull'operato svolto e sui tempi impiegati per le varie azioni. Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento.

Art.22 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'Aggiudicatario e terzi. L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale impiegato per l'espletamento del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente.

L'Aggiudicatario si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

L'Aggiudicatario si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente capitolato, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento.

L'Aggiudicatario, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine dell'Amministrazione.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.



REGIONE BASILICATA

Art.23 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà del Committente. L'Aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella loro interezza, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.

Il software applicativo realizzato nell'ambito delle attività oggetto di gara, all'atto della consegna diventerà di proprietà esclusiva dell'Ente Regione Basilicata che avrà la facoltà di usarlo e riprodurlo a suo piacimento e di cederlo in gratuità a tutti gli enti che operano sul territorio nazionale.

I concetti, le idee, il know-how e le tecniche di elaborazione dei dati progettate e sviluppate dal personale dell'Aggiudicatario o con la sua collaborazione, potranno essere usati dalla Regione Basilicata e dal soggetto aggiudicatario senza limitazione alcuna.

Resta peraltro inteso che, qualora detti concetti, idee, know-how o tecniche si concretizzino in invenzioni, scoperte o miglioramenti, essi saranno di proprietà dell'Aggiudicatario, il quale concede fin d'ora alla Regione Basilicata licenza non esclusiva, irrevocabile e gratuita di sfruttamento di tali invenzioni, scoperte o miglioramenti.

Art.24 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per motivi di pubblico interesse, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori ai 9 (nove) mesi dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'Aggiudicatario.

Art.25 - RECESSO

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'Aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.



REGIONE BASILICATA

Art.26 - INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del Servizio prestato dall'Aggiudicatario. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto del capitolato o di prestazione di servizi insufficienti, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro cui l'Aggiudicatario dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Qualora l'Aggiudicatario non provveda, la Regione avrà facoltà di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione in danno delle prestazioni non effettuate.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche disposte a norma dell'art. 4 del D. Lgs. 490/1994, risulti la sussistenza a carico dell'Aggiudicatario di una causa di divieto indicata nel D. Lgs. citato ovvero in caso di perdita dei requisiti di capacità a contrattare con la P.A., previsti dal D.LGS. n.163/2006, la Regione risolverà di diritto il presente contratto.

La risoluzione del contratto dà diritto alla Regione di rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario, nonché sulla garanzia prestata.

Art.27 - CONDIZIONE PARTICOLARE DI RISOLUZIONE

Si precisa che si procederà ai controlli e verifiche di cui all'art.71 del DPR 445/00. L'affidamento del servizio di cui al presente disciplinare è condizionato, in via risolutiva all'esito negativo del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dall'Impresa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; in tale ipotesi, il contratto si intende risolto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione e l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una penale equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La disposizione di cui al precedente comma prevale, in ogni caso, sulle disposizioni del presente capitolato con essa eventualmente contrastanti.

Art.28 - RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO E VARIAZIONE DI PARTI DELL'ATTIVITÀ

In caso di attività programmate che non abbiano luogo o vengano sospese, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non riconoscere o di ridurre proporzionalmente, per le attività non realizzate, il relativo compenso.

Ove ne ravvisi la necessità in corso d'opera, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Aggiudicatario modifiche di parti d'attività.



REGIONE BASILICATA

Art.29 - RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Amministrazione esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

L'aggiudicatario si obbliga ad osservare e a far osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale provenienti da Amministrazioni o altri soggetti coinvolti nell'espletamento del servizio.

Esso si obbliga, altresì, ad eguale riservatezza per tutti i risultati, anche parziali, elaborati in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.) della propria attività, salvo che la SA ne indichi la diffusione, secondo le modalità giudicate più opportune.

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga ad osservare la normativa in materia di riservatezza e di trattamento dei dati sensibili, in tutte le occasioni per le quali essa sarà applicabile nell'espletamento dell'appalto.

Art.30 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione, esecuzione del contratto è esclusivamente competente il Foro di Potenza.

Art.31 - CLAUSOLE GENERALI E FINALI

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto ovvero ricorrano motivi di pubblico interesse.

Inoltre, l'Amministrazione potrà decidere, con provvedimento motivato, in qualsiasi fase della procedura, di sospendere, revocare o annullare il procedimento di appalto.

Le Imprese concorrenti, in tali casi, non potranno vantare compensi, rimborsi o indennizzi, a qualsiasi titolo, ivi inclusi quelli per la predisposizione dell'offerta, per la costituzione del deposito cauzionale, per gli eventuali sopralluoghi e per la contribuzione dovuta all'Autorità dei contratti pubblici.

A decorrere dalla data di pubblicazione del bando sul GUCE è consentito l'accesso libero, diretto e completo a tutta la documentazione di gara sul profilo del committente :



REGIONE BASILICATA

all'indirizzo internet: <http://www.basilicatanet.it>, nella sezione bandi.

Per eventuali informazioni o chiarimenti relativi al presente appalto gli interessati potranno rivolgersi a: URP (Ufficio di relazioni col pubblico) presso il Dipartimento di Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale e Servizi alla Persona ed alla Comunità V.le V. Verrastro, 9 – 85100 POTENZA, che sarà aperto al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali escluso il sabato, e dalle ore 16 alle ore 17,30 di ogni martedì e giovedì – Informazioni potranno essere richieste al Numero verde 800.653.493 ed alla casella di posta elettronica: apq.sociale@regione.basilicata.it entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 31.03.2009. Le richieste pervenute oltre detto termine non saranno prese in considerazione.

Art.32 - MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI - TERMINE PER LE RICHIESTE DI INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

La Regione Basilicata si riserva di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Disciplinare, al bando di gara, al Capitolato Tecnico e relativi allegati ovvero di annullare – in qualsiasi fase del procedimento - la procedura di gara.

In tali ipotesi le Imprese interessate a partecipare alla gara, sono tenute a verificare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto al precedente testo, ovvero di annullamento della procedura, che saranno pubblicate sul sito Internet: www.basilicatanet.it (profilo di committente).

I concorrenti che scaricheranno il bando di gara, il presente disciplinare e i relativi allegati potranno compilare e inviare il modello allegato A6) “*Scheda di partecipazione*” inserendovi i loro dati, in modo che, nel caso venissero apportate modifiche ai testi prima della scadenza, l'Amministrazione sarà in grado di informarli all'indirizzo indicato.

Resta inteso che il ricevimento della scheda di partecipazione non comporta alcun obbligo di informativa diretta all'Impresa da parte della Amministrazione.

E' fatto divieto alle Imprese di apportare modifiche ai documenti scaricati dal sito Internet.

Eventuali modifiche dalle stesse apportate saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato dalla Regione Basilicata.

Art. 33 - COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative alla presente procedura di affidamento di forniture, ivi incluse quelle risarcitorie, e quelle previste dai commi 2, 3 del D.Lgs. n.163/2006, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.



REGIONE BASILICATA

Gli atti della procedura sono impugnabili avanti al TAR di Basilicata - Via Rosica - Potenza o, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Accordo bonario: Qualora l'importo economico controverso sia non inferiore al 10% dell'importo originariamente stipulato si applicano le disposizioni di cui all'art. 240 del D.Lgs. n.163/2006, in quanto compatibili.

Transazione: Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, ex art.239 del D.Lgs. n.163/2006, le controversie, tra l'Amministrazione ed il Fornitore relative a diritti soggettivi possono essere sempre risolte mediante transazione ai sensi dell'art. 239 del DLGS n.163/2006.

Arbitrato: Nel caso in cui non risultasse perseguibile la transazione la soluzione delle stesse potrà essere demandata ad un Collegio arbitrale. All'arbitrato si applicano le disposizioni del codice di procedura civile e dell'art.241 del DLGS n.163/2006. Tale Collegio sarà composto di tre membri, due nominati autonomamente dalle parti ed il Presidente nominato in maniera congiunta, o in caso di mancato accordo dal Presidente del Tribunale di Potenza.

Art. 34 - ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Nelle procedure aperte, il diritto di accesso è differito:

- ✓ in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- ✓ in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

I predetti atti, fino ai termini previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;
- c) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
- d) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.



REGIONE BASILICATA

In relazione all'ipotesi di cui alle lettere a) e b) che precedono, è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso. Il concorrente potrà specificare, nella dichiarazione sostitutiva cumulativa All. A.1, se e quali informazioni fornite nell'ambito dell'offerta presentata in gara, ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a segreti tecnici e commerciali, marchi, brevetti etc..

L'Amministrazione valutate le motivazioni addotte dal concorrente nella dichiarazione, potrà non consentire l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sulle restanti informazioni consentirà comunque l'accesso.

Art.35 - RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO - INFORMAZIONI SUGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO

Il responsabile del procedimento è: Dott. Rosario Adriano Abiusi - Dirigente Ufficio Promozione Cittadinanza Solidale ed Economia Sociale, Sviluppo Servizi Sociale e Sociosanitari del Dipartimento di Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale e Servizi alla Persona ed alla Comunità - Viale V. Verrastro n. 9 - 85100 Potenza - tel. 0971668874 - email: adriano.abiusi@regione.basilicata.it

Tutti i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro presso:

- I.S.P.E.S.L. - Via Pretoria 108 - 85100 POTENZA
- A.R.P.A.B. - Dip. Provinciale - Via Ciccotti- Ex PMIP e Via della Fisica 18 - 85100 POTENZA tel. 0971/304111
- INAIL - Direzione Regionale di Basilicata Vico F.lli Marone 1 - 85100 POTENZA - tel 0971/606111
- ASL 2 POTENZA - Dipartimento di Prevenzione - Via Potito Petrone - 85100 POTENZA (PZ).

Art.36 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione da parte di terzi che vantino diritti sui beni e servizi forniti dall'aggiudicatario, quest'ultimo assume a proprio



REGIONE BASILICATA

carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute o da sostenere per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto all'aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente intentata nei confronti dell'Amministrazione, questa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto di servizio, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art.37 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti avverranno con le modalità di seguito riportate:

- a) il 20% dell'importo complessivo del contratto, a titolo di anticipazione, dopo la sottoscrizione del contratto e previa consegna e approvazione del P.O.D. di cui al precedente art. 20, della polizza fidejussoria definitiva in favore della Regione Basilicata;
- b) rate trimestrali posticipate, fino alla concorrenza del 60% dell'importo complessivo del contratto, compresa l'anticipazione;
- c) il 20% al termine della prestazione del servizio a titolo di saldo.

I pagamenti saranno effettuati previa presentazione, ed approvazione da parte del Responsabile di Procedimento, di relazioni trimestrali sottoscritte dal legale rappresentante dell'Aggiudicatario e contenenti:

- a) una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato;
- b) una copia della documentazione prodotta sia su supporto cartaceo che informatico;
- c) l'indicazione delle giornate/uomo impiegate con riferimento a ciascuna delle figure professionali indicate nel gruppo di lavoro in sede di offerta economica;
- d) regolare fattura.
- e) il DURC (*in caso di subappalto autorizzato anche dei subappaltatori*).

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Regione mediante accredito sul c.c. bancario e/o postale indicato per iscritto dall'Aggiudicatario sulle fatture.

Con il prezzo offerto l'Aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il presente Disciplinare e di tutto quanto occorre per fornire il servizio.

Art.38 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto dall'art.116 del



REGIONE BASILICATA

DLGS n.163/2006. L'Impresa aggiudicataria non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura senza il consenso scritto della Regione Basilicata, che non sarà tenuta in alcun modo a giustificare l'eventuale rifiuto, pena la risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del DLGS n. 163/2006 e s.m.i. L'Impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'Impresa appaltatrice è responsabile delle attività delegate al subappaltatore, ed è pertanto chiamata a rispondere comunque di eventuali danni arrecati a persone o cose durante l'esecuzione della parte della fornitura affidata o ad essa comunque riconducibili. In caso di subappalto l'Impresa avrà l'obbligo di imporre al subappaltatore il rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dalla Regione Basilicata.

Eventuali inadempienze saranno di norma contestate all'Impresa appaltatrice. In caso di inadempienze o comunque per giustificato motivo l'Impresa si impegna a sostituire il subappaltatore per garantire nei modi e nei termini previsti dal capitolato il regolare svolgimento della fornitura.

Non è previsto il pagamento diretto da parte della Regione Basilicata al subappaltatore. Gli affidatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate nonché il DURC del subappaltatore.

Art.39 - CESSIONE DEL CREDITO

L'Impresa con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione della Regione Basilicata.

In caso di cessione del credito l'Impresa dovrà notificare alla Amministrazione copia legale dell'atto di cessione, il quale non potrà avere effetto se non dopo l'adozione della relativa presa d'atto da parte della Amministrazione.

La cessione del credito senza la preventiva approvazione della Amministrazione rende inefficace il contratto di cessione nei confronti della medesima.

ART. 40 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Disciplinare di gara e di esecuzione dell'appalto si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, dalla



REGIONE BASILICATA

vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in quanto compatibile.

Il Responsabile di procedimento
(Dr. Rosario Adriano Abiusi)

(Da sottoscrivere a cura dell'Impresa , apponendo doppia firma per accettazione ai sensi dell'art.1341 del C.C.)

PER ACCETTAZIONE

(timbro dell'Impresa e firma leggibile e per esteso del titolare/legale rappresentante)

Ai sensi dell'art.1341 del Codice Civile, in nome e per conto dell'Impresa offerente, dichiaro di conoscere ed accettare incondizionatamente ed espressamente i termini e le condizioni previste agli artt.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40 del presente Disciplinare di gara e di esecuzione dell'appalto.

PER ACCETTAZIONE

(timbro dell'Impresa e firma leggibile e per esteso del titolare/legale rappresentante)